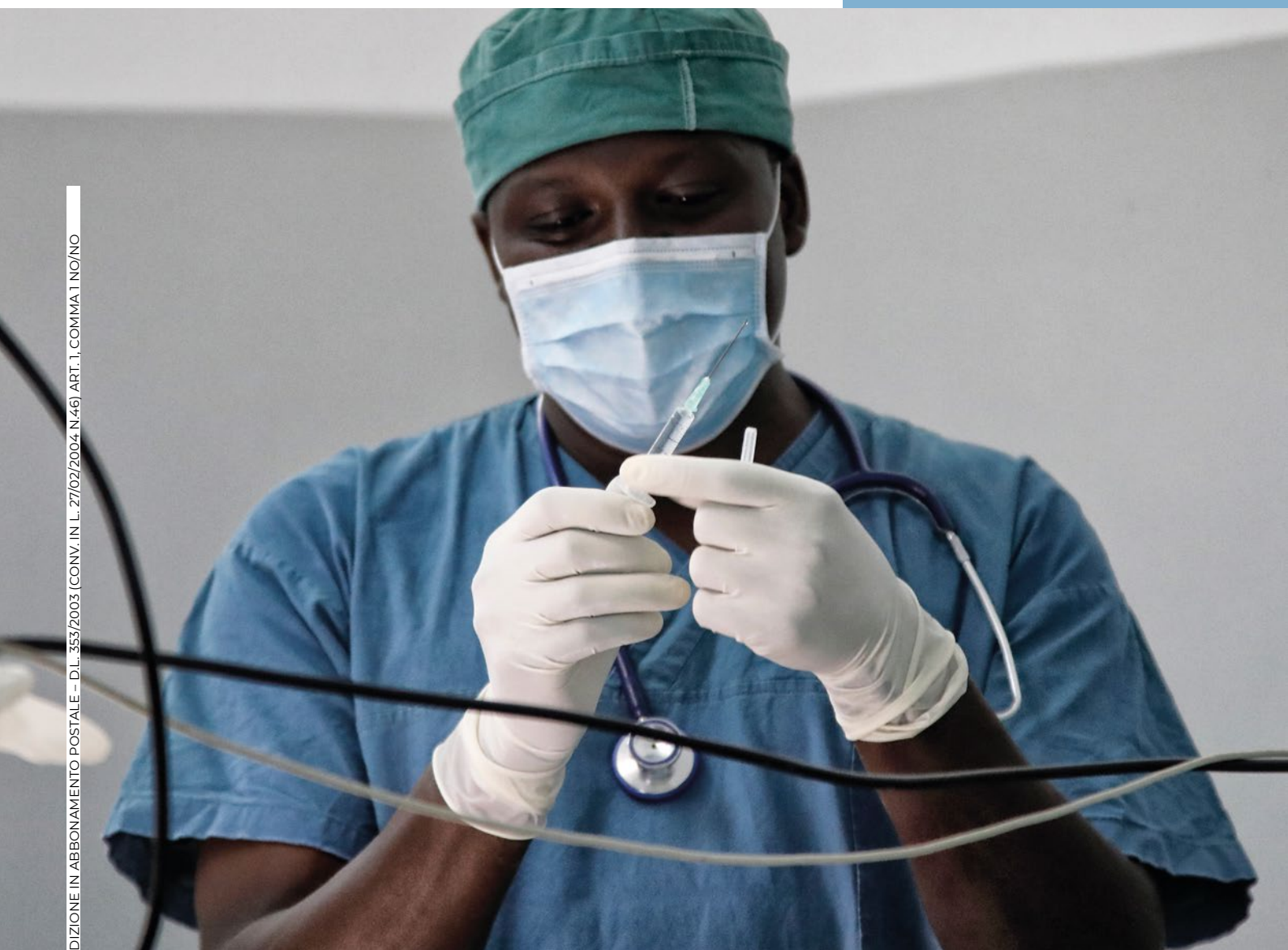


KaLongo NEWS



“Dobbiamo andare
avanti. **C'è ancora
così tanto da fare!**”

Padre Giuseppe Ambrosoli

CARI AMICI,

Il 29 novembre 2019, proprio mentre mi trovavo a Kalongo, la Santa Sede ha comunicato il riconoscimento, da parte di Papa Francesco, del miracolo avvenuto per l'intercessione di padre Giuseppe Ambrosoli. Indescrivibile la gioia di tutti noi alla notizia che da tempo attendavamo. In Uganda come in Italia l'emozione è stata davvero grande.



Così come grande è ora l'attesa per il decreto del Papa che indicherà la data e il luogo delle celebrazioni per la beatificazione, che avranno luogo in Uganda e poi a Como e a Ronago, terra natale di padre Giuseppe.

A questa grande emozione si aggiungono un rinnovato senso di responsabilità e uno slancio verso il futuro dell'ospedale e della scuola. Oggi, per la fase così difficile che tutti noi stiamo vivendo, siamo

ancora più consapevoli che il diritto alla salute è davvero il bene più prezioso per ognuno di noi. Sempre, ovunque.

Vogliamo custodire l'eredità di padre Giuseppe Ambrosoli a Kalongo e farci portavoce dei suoi valori e del suo esempio capace di accompagnare chi, credente o meno, ne riconosce lo straordinario carisma.

Questo momento fa sentire ancora più intenso e profondo l'impegno di tutti quelli che, in Uganda come in Italia, si spendono ogni giorno per mantenere vivi l'ospedale e la scuola di ostetricia a cui padre Giuseppe ha dedicato la sua vita.

Per questo oggi vogliamo illustrarvi come abbiamo utilizzato i fondi raccolti nel 2019. Crediamo che la concretezza dei nostri risultati, unita alla trasparenza delle nostre azioni, possa fare davvero la differenza. Per tutti. Perché quello che abbiamo fatto a Kalongo lo abbiamo fatto grazie a voi.

Consapevoli della complessità del momento e delle oggettive difficoltà, ma forti della vostra vicinanza, non indietreggiamo nel nostro impegno: il vostro sostegno ci incoraggia e ci permette di proseguire. Perché, come diceva padre Giuseppe: **"Dobbiamo andare avanti. C'è ancora così tanto da fare!"**

Giovanna Ambrosoli
Presidente



SOMMARIO

pag.

Padre Giuseppe Ambrosoli

Il miracolo di Kalongo

03

Il futuro dell'Africa

L'eredità di padre Giuseppe Ambrosoli

04

News da Kalongo

In chirurgia

05

La parola a...

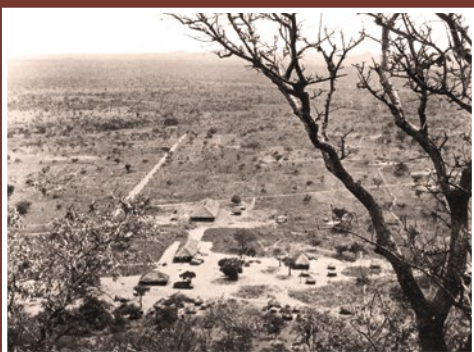
Alberto Reggiori
& Enrico Regalia

06

In bacheca

Storie a lieto fine

07



IL MIRACOLO DI KALONGO

Kalongo, 25 ottobre 2008. Lucia Lomokol, una donna di 20 anni, arriva all'ospedale di Kalongo in condizioni disperate. Ha appena perso il figlio che aspettava, sta morendo di setticemia e le viene somministrata l'estrema unzione. Non c'è alcuna speranza di salvarla. Il medico che si prende cura di lei, Eric Dominic, posa sul cuscino di Lucia l'immagine di Padre Giuseppe e chiede ai familiari di invocare per lei l'"Ajwaka Madit", il "Grande Dottore". Per tutta la notte, insieme pregano padre Giuseppe. La mattina dopo Lucia si risveglia e chiede del cibo. È inspiegabilmente guarita e sta bene.

Ogni qualvolta qualcuno elogiava le sue fatiche e lodava il suo lavoro, padre Giuseppe Ambrosoli rispondeva con una battuta perché umile e sobrio rifiutava qualsiasi attenzione su di sé. Probabilmente, anche di fronte al riconoscimento del miracolo, avrebbe fatto un passo indietro affermando: "Non sono stato io, ma Lui!".

Con la sola forza della sua mitezza, una lucida determinazione e il suo immenso amore per il prossimo, padre Giuseppe è **riuscito a portare avanti un'impresa straordinaria**, che oggi tanti definiscono **"il miracolo di Kalongo"**.

L'ospedale oggi è una realtà che offre 300 posti letto e impiega al suo interno 250 persone. Assiste e cura una media di 50.000 persone l'anno, la metà delle quali sono bambini minori di 5 anni. La scuola di ostetricia dal suo inizio ha diplomato quasi 1.500 ostetriche; giovani donne a cui è stata offerta la possibilità di emanciparsi, crescere autonomamente e aiutare altre donne ad avere un futuro migliore per sé e per i propri figli. Tutto questo in un'area povera, lontana chilometri dai principali centri urbani, priva d'infrastrutture e popolata da più di mezzo milione di persone.

In questo contesto, l'impatto di scuola e ospedale non è dunque solo sanitario ma anche sociale ed economico.

"Il miracolo di Kalongo" da oltre sessant'anni assicura salute, formazione e sviluppo al Nord Uganda e al Paese intero.

AIUTACI ANCHE TU A PORTARE AVANTI QUESTA IMPRESA STRAORDINARIA!

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLIS

BOLLETTINO
SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

Promulgazione di Decreti della Congregazione delle Cause dei Santi

Il 28 novembre 2019, il Santo Padre Francesco ha ricevuto in udienza Sua Eminenza Rev.ma il Signor Cardinale Angelo Becciu, Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi. Durante l'Udienza, il Sommo Pontefice ha autorizzato la medesima Congregazione a promulgare i Decreti riguardanti:

- il miracolo, attribuito all'intercessione del Venerabile Servo di Dio Giuseppe Ambrosoli, Sacerdote professo dei Missionari Comboniani del Cuore di Gesù; nato a Ronago (Italia) il 25 luglio 1923 e morto il 27 marzo 1987 a Lira (Uganda);

Da sessant'anni al loro fianco. Perché il futuro dell'Africa inizia con loro.

L'eredità di padre
Giuseppe Ambrosoli

Investire nella formazione e nel rafforzamento delle professionalità locali è da sempre tra le nostre priorità. La formazione del personale migliora la qualità dei servizi di cura e assistenza, contribuisce al rafforzamento del sistema sanitario locale, assicura una professione che garantisce il sostentamento delle famiglie e la crescita delle comunità locali.

Nei suoi trentadue anni di vita missionaria, padre Giuseppe ha fatto suo il motto comboniano "Salvare l'Africa con gli africani", certo che il progresso dell'Africa non può prescindere dal lasciare piena autonomia agli africani. Perché il futuro dell'Africa inizia con loro.



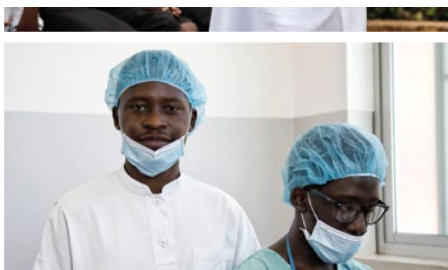
Sister Dominique

Infermiera capo sala - Reparto di pediatria



Sister Polly

Tutor - Scuola di ostetricia



Dr Bongomin e Dr Obonio

Strumentista e Medico - Reparto di chirurgia



Christine

Ostetrica - Reparto di neonatologia



Agnes e Monica

Addette alla lavanderia



Tonny Etworp

Responsabile - Laboratorio di Analisi



Jerry

IT manager - Scuola di Ostetricia



**Fondazione
Dr. Ambrosoli**
Memorial Hospital

A KALONGO LA TUA FIRMA È VITA

**SOSTIENI L'OSPEDALE
DI PADRE GIUSEPPE AMBROSOLI IN UGANDA**

DONA IL TUO 5X1000

CODICE FISCALE 95055660138

01

Compila il modulo 730, il CU oppure il Modello Unico

02

Firma nel riquadro "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale"

03

Indica il codice fiscale di Fondazione Ambrosoli:
95055660138

04

Anche chi non compila la dichiarazione dei redditi ma solo il modello CU, può farlo compilando l'apposita scheda integrativa.

LA NOSTRA RACCOLTA FONDI 2019



18,6%

Comunicazione e raccolta fondi

9,9%

Costi di struttura



21,2%

Istituzioni

10,4%

Aziende

5,0%

5 per mille

415.074,13 €



Totale erogato all'ospedale di Kalongo

Come sono stati impiegati i fondi a Kalongo

Anno fiscale luglio 2018 - giugno 2019



OSPEDALE

25.622

Visite Ambulatoriali

8.721

Visite Prenatali

26.587

Vaccinazioni pediatriche



4.778

Parti

14.794

RICOVERI

4.143

in Pediatria

6.165

in Maternità

2.055

in Chirurgia



SCUOLA DI OSTETRICIA

150

Studentesse iscritte annualmente



25

Studentesse diplomate con borsa di studio della fondazione

La Fondazione Ambrosoli ha:



Inviato **25** volontari a Kalongo (medici e tecnici)



Acquistato e installato un generatore di continuità elettrica



Progetto ristrutturazione pediatria: completato la costruzione dello shelter e dei primi servizi igienici



Progetto staff houses: realizzato il primo edificio destinato a **4** famiglie dello staff che è stato collegato alla rete idrica e ad una nuova rete fognaria



Acquistati **1** CPAP e **5** Concentratori di ossigeno



Realizzate 2 nuove fontane pubbliche per fornire acqua ai quartieri più lontani dai punti di approvvigionamento esistenti



**Fondazione
Dr. Ambrosoli**
Memorial Hospital

COME PUOI SOSTENERCI:

- **Con bonifico bancario** intestato a Fondazione Dr. Ambrosoli

Credito Valtellinese:

IT25 M052 1610 9000 0000 0000 750

Banco Desio:

IT70 I034 4010 9010 0000 0613 200

- **Con il bollettino postale** che trovi qui a fianco o con bollettino bianco intestato a Fondazione Dr. Ambrosoli **n°8758230**
- **Con carta di credito** sul sito www.fondazioneambrosoli.it alla pagina DONA ORA

BENEFICI FISCALI:

Fondazione Ambrosoli è una "Onlus" pertanto i privati e le aziende che compiono un'erogazione liberale a nostro favore possono beneficiare delle agevolazioni fiscali previste dal DLgs 117/2017, articolo 83, applicabile alle ONLUS, ODV e APS, ai sensi dell'art.104 comma 1 del medesimo decreto. Si ricorda che:

- Per usufruire delle agevolazioni fiscali è necessario conservare l'attestazione della donazione: la ricevuta del bollettino postale, l'estratto conto bancario o l'estratto conto della carta di credito.
- Ricordarsi sempre di specificare i propri dati: nome e cognome, indirizzo email o postale se si desidera la ricevuta di donazione.
- Non beneficiano delle agevolazioni fiscali le erogazioni liberali effettuate in contanti.

Informativa Privacy: Il 25 Maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) sulla protezione dei dati, per una maggiore trasparenza nella gestione dei dati personali. Fondazione Ambrosoli si è adeguata alla nuova normativa che permetterà una gestione ancora più attenta e sicura dei tuoi dati personali. Per maggiori informazioni sulle modalità di raccolta e di utilizzo dei tuoi dati personali o per esercitare i tuoi diritti e cancellare o modificare i tuoi dati personali, ti invitiamo a leggere l'informativa pubblicata sul nostro sito www.fondazioneambrosoli.it nella sezione dona ora e a chiamarci allo 0236558852 o a scrivere a: info@fondazioneambrosoli.it. Continuerai a ricevere informazioni e aggiornamenti sui nostri progetti a Kalongo, in Nord Uganda e sulle attività di sensibilizzazione e iniziative di raccolta fondi che portiamo avanti in Italia a sostegno del Dr. Ambrosoli Memorial Hospital e della St. Mary's Midwifery Training School di Kalongo.

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento

BancoPosta



€

sul C/c n. 8758230 di Euro

CODICE IBAN

IMPORTO IN LETTERE

INTESTATO A

FONDAZIONE DOCTOR AMBROSOLI
MEMORIAL HOSPITAL KALONGO

CAUSALE 01/20

IL MIO SOSTEGNO ALL'OPERA DI PADRE GIUSEPPE A KALONGO

€ 25 € 50 € 150 altro

ESEGUITO DA

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito

BancoPosta



€

sul C/c n. 8758230 di Euro

CODICE IBAN

IMPORTO IN LETTERE

INTESTATO A

FONDAZIONE DOCTOR AMBROSOLI
MEMORIAL HOSPITAL KALONGO

CAUSALE 01/20

IL MIO SOSTEGNO ALL'OPERA DI PADRE GIUSEPPE A KALONGO

€ 25 € 50 € 150 altro

ESEGUITO DA

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE
codice bancoposta

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE
numero conto

id

000008758230<

674>

Aut. DS/SIS/E 36177 del 24.08.2012

AVVERTENZE

Il bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature.

La causale è obbligatoria per i versamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni.

Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.



ALTRI MODI PER SOSTENERCI:

- **Attiva una donazione periodica**
Ci consentirai di sostenere con più efficacia i bisogni dell'ospedale e aiutare un maggior numero di persone, pianificando in modo più efficiente le nostre azioni.
- **Presentaci alla tua azienda**
Sostenendoci la tua azienda può valorizzare il suo impegno sociale, migliorare e consolidare la sua reputazione.
- **SOSTIENICI CON UN LASCITO TESTAMENTARIO**
Fare testamento è un gesto semplice e non oneroso ma concreto e consapevole, che ci offre l'opportunità di lasciare traccia di noi e di farlo continuando a sostenere anche in futuro le cause in cui davvero crediamo.

Per maggiori informazioni
chiamaci allo 02.36558852
o scrivi a
info@fondazioneambrosoli.it

G R A Z I E



L'AJWAKA MADIT,
IL GRANDE DOTTORE

“La sala operatoria era il suo santuario. Lì, padre Giuseppe diventava davvero strumento di Dio per aiutare il prossimo e la cura che lui metteva nel trattare ogni paziente era segno di questa dedizione totale. Più di quella che usa un chirurgo qualsiasi”. Suor Caterina Marchetti che ha trascorso ventidue anni a fianco di padre Giuseppe a Kalongo.

La professionalità, l'esperienza sul campo e le eccellenti capacità chirurgiche di padre Giuseppe Ambrosoli sono elemento fondante della vocazione chirurgica e ostetrica dell'ospedale.

LA STRUTTURA DEL REPARTO

Il reparto si compone di:

3 unità di ricovero

maschile, femminile e pediatrica
- a servizio delle sale operatorie
e per degenze post operatorie

76 posti letto

3 sale operatorie

Il personale qualificato dedicato
al reparto e alle sale operatorie

34

+

1

figure mediche
e sanitarie **locali**

medico chirurgo
italiano



UNA CHIRURGIA SICURA NEL CUORE DELLA SAVANA

In Africa sub-Sahariana sono tante le difficoltà che impediscono l'accesso a una chirurgia sicura: le grandi distanze, la mancanza di strade e mezzi di trasporto adeguati, la scarsità di strutture ospedaliere e di personale qualificato, i costi degli interventi e dei ricoveri. Ma l'accesso a una chirurgia sicura dovrebbe essere garantito a tutti ovunque.

L'ospedale di Kalongo rappresenta una vera eccezione nel contesto africano. Sono più di 3.000 gli interventi chirurgici che ogni anno si svolgono nel reparto di chirurgia, molti dei quali in emergenza. Lo scorso anno il 95% dei parti cesarei è stato eseguito in emergenza. **Per questo siamo impegnati a salvaguardare questa realtà vitale, capace di garantire soccorso tempestivo e adeguato ai più bisognosi.**

Con sale operatorie operative 24 ore su 24, aperto 7 giorni su 7, il reparto di chirurgia ricopre da sempre un ruolo centrale per l'ospedale di Kalongo.

Il nostro 2019 in chirurgia

Grazie all'aiuto dei nostri sostenitori, privati e istituzionali, lo scorso anno abbiamo supportato il reparto in modo concreto ed efficace.

Abbiamo contribuito all'acquisto

1. di farmaci, dispositivi medici, materiale sanitario essenziale
2. di un generatore di continuità elettrica
3. di apparecchi radiologici e ultrasound con digitalizzazione delle immagini per la consulenza diagnostica a distanza

Sostenuto il finanziamento

1. del personale di reparto
2. dell'attività clinica e della formazione del personale grazie alla presenza del chirurgo la dr.ssa Carmen Orlotti
3. delle missioni specialistiche a supporto dell'attività medica e della formazione del personale di reparto

**GRAZIE A TE POSSIAMO CONTINUARE
A GARANTIRE UNA CHIRURGIA SICURA
ALLE PERSONE PIÙ VULNERABILI!**

PRINCIPALI ATTIVITÀ CHIRURGICHE SVOLTE NELL'ANNO FISCALE 2018-19



3286

Interventi chirurgici
totali di cui...

1972

Interventi
minori

1314

Interventi
maggiori

147

Interventi di
chirurgia ortopedica

44,5%

Operazioni
di **emergenza**

609

**Parti
cesarei**



ALBERTO REGGIORI & ENRICO REGALIA

Il dott. Alberto Reggiori e il dott. Enrico Regalia hanno trascorso tre settimane a Kalongo, affiancando in sala operatoria la responsabile del reparto la dott.ssa Carmen Orlotti e formando giovani medici ugandesi. Dall'Italia hanno portato strumenti chirurgici e materiale di consumo utili al reparto. E non solo... Enrico, grande appassionato di calcio, ha consegnato la divisa ufficiale dell'Inter allo staff dell'ospedale, che orgoglioso ha rappresentato con quelle maglie la squadra del Kalongo Hospital.

Cosa vi ha condotto a Kalongo?

Alberto La mia esperienza di medico per oltre dieci anni in Uganda e il breve incontro con Padre Ambrosoli avvenuto a Kalongo nel 1985. Per me Kalongo è sempre stato un luogo dove la fede s'incontra e s'incontra con la carità e con la professione medica. Tre esperienze che mi compiono come persona. Per non parlare della bellezza del luogo, in tutti i sensi. Anche per questo l'ho proposto all'amico e collega dott. Enrico Regalia.

Enrico La mia amicizia con Alberto e il fascino dei racconti della sua esperienza ugandese mi ha fatto desiderare di iniziare un percorso in cui carità e professione trovano la loro modalità di esprimersi in maniera più compiuta grazie all'esperienza di unità e vicinanza reciproca nella fede.

Qual è la prima parola che vi viene in mente pensando alla vostra missione in Uganda?

Alberto Collaborare con un'opera e con persone che costruiscono una civiltà nuova. La civiltà dell'amore e questo è evidente nella particolare atmosfera di serenità e di collaborazione tra persone anche molto diverse come provenienza e come ruoli. Kalongo è come un'isola, come un monastero che sorge nel nulla circostante. È importante per tutti.

Enrico Gratitudine per gli incontri fatti: pur in un contesto di povertà estrema, si respira una dignità umana senza confini e questo coinvolge le persone in un progetto comune di vita più umana per tutti, nella memoria di padre Ambrosoli, presente anche ai più che non l'hanno conosciuto.

La dott.ssa Carmen Orlotti è un punto di riferimento importante per l'ospedale di Kalongo, com'è stato lavorare al suo fianco, anche se per un breve periodo?

Alberto A Kalongo è importante che qualcuno conservi il particolare carisma di Padre Giuseppe Ambrosoli, non basta essere tecnici della salute, occorre vivere la professione con carità e dedizione. Persone come Carmen vivono l'essere medico come una missione, come una vocazione.

Enrico Carmen è di esempio per tutti: il suo modo di vivere la professione e la sua disponibilità ad ascoltare e accogliere l'altro, sono riconosciute come reale missione da tutte le persone che soffrono e da chi lavora con lei.

Pensate di tornare a Kalongo?

Alberto Spero sempre di poter tornare a Kalongo contribuendo per periodi più lunghi e stabili. La Beatificazione di Padre Ambrosoli sarà sicuramente un punto di partenza per nuove e significative esperienze. Una nuova ripartenza!

Enrico Anche nei miei progetti c'è quello di ritornare per un periodo più duraturo per approfondire l'esperienza di bellezza che ho vissuto.





CONTINUITÀ PER KALONGO L'ENERGIA CHE ACCENDE LA SPERANZA

In media l'energia elettrica in Nord Uganda manca per 15 giorni al mese, che a fine anno ammontano a un totale di 6 mesi senza energia elettrica. L'ospedale è dotato di tre generatori che si attivano in caso d'interruzione della rete, ma non sono sufficienti a garantire l'operatività continuativa di tutti i macchinari dell'ospedale.

Nella sala operatoria e in neonatologia la mancanza di energia elettrica può mettere in grave pericolo la vita dei pazienti più vulnerabili e rendere molto difficili le condizioni lavorative dello staff di reparto. I cali di corrente possono danneggiare i macchinari anche in modo irreversibile, con un serio impatto sulle attività mediche e sui costi dell'ospedale.

GRAZIE AL GENEROSO CONTRIBUTO DI FONDAZIONE UBI, ROTARY COMO BARADELLO E TEMPOS NOVOS

abbiamo potuto fornire l'ospedale di un **generatore di continuità elettrica che garantirà continuità assistenziale** e il **buon funzionamento di tutti i dispositivi medici**.

Un grazie speciale all'amico e volontario della Fondazione l'ingegnere **Gianluca Novarina** per il prezioso supporto nell'installazione del generatore.

**Un'altra storia a lieto fine,
scritta insieme...**

STORIE A LIETO FINE LA STORIA DI KEVIN

*Testimonianza raccolta da Ilaria Fumi
specializzanda in pediatria di Idea Onlus*

Kevin ha quasi 4 anni. È stata ricoverata all'ospedale di Kalongo il 29 novembre 2019, ed è stata subito sottoposta al trattamento antimalarico. Kevin è sdraiata a letto, immobile. Il corpo rigido, i piedi e le mani flessi, le braccia stese lungo il corpo. La mamma e il papà la rinfrescano con panni bagnati senza lasciarla un attimo. Ciò che preoccupa i medici è la gravità del quadro neurologico che la malaria ha provocato.

La piccola non risponde né allo stimolo verbale né a quello doloroso. Le pupille presentano una debole e lenta risposta allo stimolo luminoso. I medici controllano costantemente i suoi parametri e ne valutano il quadro neurologico.

L'ottavo giorno di trattamento la bambina risponde al tentativo dei suoi genitori di chiamarla. Apre gli occhi e li segue con lo sguardo. Nessuno può crederci! I medici a turno la chiamano e ottengono tutti la stessa risposta: Kevin apre gli occhi e li segue con lo sguardo.

Con il procedere dei giorni la rigidità si sostituisce a un corpo più morbido, più flessibile.

Il 16 dicembre, con sorpresa di tutti, Kevin si siede sul letto e inizia a sorseggiare del the caldo. Non ha ancora le forze per reggersi in piedi ma si guarda intorno e sorride. I medici della pediatria decidono di dimetterla, con la promessa di rivedersi per seguire i miglioramenti neurologici.

Accompagnata dalla mamma, Kevin è regolarmente tornata in ospedale per i controlli, fino al giorno in cui è riuscita a farlo reggendosi sulle proprie gambe, finalmente completamente guarita.

***Da giugno a dicembre 2019 sono stati 5.924 i bambini accolti, curati e assistiti nel reparto pediatrico, l'80% dei quali perché affetto da malaria.** Kevin è una delle tante bambine che solo grazie all'impegno del Dr. Ambrosoli Memorial Hospital è stata rapidamente sottoposta al trattamento antimalarico che le ha permesso di sopravvivere e tornare ad abbracciare la propria famiglia.*

**IL LIETO FINE DELLA STORIA DI KEVIN
L'ABBIAMO SCRITTO INSIEME!
ANCORA GRAZIE A CHI, NEI MESI SCORSI,
HA RISPOSTO AL NOSTRO APPELLO PER
L'EMERGENZA MALARIA.**

Fondazione Dr. Ambrosoli
Via Bartolomeo Panizza, 7 20144 - MILANO
Tel. 02.36558852
info@fondazioneambrosoli.it
www.fondazioneambrosoli.it



Kalongo News, il periodico della Fondazione Dr. Ambrosoli
Sede legale: Via Roncate, 4/B - 22100 Como
Ufficio: Via Bartolomeo Panizza, 7 - 20144 MILANO
Proprietario della testata ed Editore: Fondazione Dr. Ambrosoli Memorial Hospital Kalongo Uganda.
Iscritta al Registro Stampa Editori presso il Tribunale di Como
Registro Stampa, num: 1/16. Repertorio ROC, num: 26242
Codice fiscale: 95055660138
Direttore responsabile: Emma Lupano
Responsabile legale: Giovanna Ambrosoli

Grafica: Matteo Carini Design - www.matteocarini.com
Tipografia: Elpo Edizioni, Via Rodari 1 - 22100 Como
Informativa Privacy: Informiamo che i dati personali da Lei forniti ed inviati a Fondazione Dr. Ambrosoli Memorial Hospital saranno trattati nel pieno rispetto della privacy e secondo i fini per i quali sono stati raccolti, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 196/2003, e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 679/2016).
Per ulteriori chiarimenti sull'informativa privacy consulta il sito www.fondazioneambrosoli.it alla sezione donatori.



**Fondazione
Dr. Ambrosoli**
Memorial Hospital

A KALONGO LA TUA FIRMA È VITA

**SOSTIENI L'OSPEDALE
DI PADRE GIUSEPPE AMBROSOLI IN UGANDA**

DONA IL TUO 5X1000

CODICE FISCALE 95055660138

www.fondazioneambrosoli.it

